

Cronologia dell'ISOLA D'ELBA

- 1791: L'Isola d'Elba appartiene al Principe di Piombino, Antonio Boncompagni, escluso Porto Longone, spagnolo, e Portoferraio, granducale.
- 10.7.1796: Sbarcano truppe inglesi, che occupano l'intera isola ed, il 7.9, anche Piombino.
- 15.4.1797: Gli inglesi evacuano l'Elba.
- 29.3.1799: Il cap. Raphin, con 5 carabinieri, giunto da Piombino a Portoferraio, intima la consegna della fortezza. I giacobini costringono le truppe toscane ad uscire dai forti. Innalzamento dell'albero della libertà.
- 4.4.1799: Circa 1.000 francesi sbarcano a Portoferraio. Il giorno successivo intimano al comandante napoletano la consegna di Longone. Questi assume un atteggiamento offensivo, appoggiato dalle milizie delle campagne. I francesi, sebbene siano rinforzati, vengono sconfitti in combattimenti ed imboscate.
- 22.5.1799: Sacco e massacro di Capoliveri da parte dei francesi.
- 19.7.1799: I francesi evacuano Portoferraio.
- Settembre 1800: Arriva a Portoferraio il nuovo comandante toscano, il col. De Fisson, settantenne veterano della Guerra dei Sette Anni. La guarnigione conta 3 compagnie di fanteria di 130 uomini ciascuna, 50 cannonieri ed una compagnia urbana di 90 uomini.
- ottobre 1800: Il gen. Dupont, da Livorno, intima imperiosamente la consegna della fortezza. De Fisson risponde: "Io non servo la repubblica francese, in conseguenza non obbedisco ai suoi generali". Una tartana, carica di cannoni, diretta da Livorno a Tolone, cambia rotta e li scarica a Portoferraio. Piccoli scontri fra corsari elbani e navi francesi.
- 2.5.1801: 1500 francesi della 60^a Demi-Brigade e 900 polacchi sbarcano a Marciana ed a Marina di Campo.
- 2.5.1801: I napoletani evacuano Porto Longone.
- 5.5.1801: La flotta francese dell'amm. Ganteaume sbarca 7.000 uomini e bombarda Portoferraio che risponde, provocando danni alle navi.
- 10.5.1801: Inizia il fuoco delle batterie di assedio, appoggiate dalla flotta.
- 19.5.1801: La flotta riparte per Tolone. Assalti francesi e sortite toscane.
- 23.6.1801: Sbarcano 21 Marines inglesi.
- luglio 1801: Rinforzi francesi: 5000 uomini di fanteria, artiglieria e genio.
- 31.7.1801: Una flotta inglese sbarca 200 svizzeri del Rgt. de Watteville.
- 5.8.1801: Nuovo attacco francese.
- 27.8.1801: Arrivo a Portoferraio di 120 realisti francesi del Rgt. Willot.
- 14.9.1801: Sortita della guarnigione, con l'appoggio di 500 marinai inglesi della flotta dell'ammiraglio Warren.
- 8.10.1801: Gli inglesi sbarcano 200 Cacciatori Maltesi.
- 11.10.1801: Sortita di maltesi, realisti, toscani e volontari di Portoferraio contro una nuova batteria francese.
- 12.10.1801: Arriva la notizia della sospensione delle ostilità fra Francia e Gran Bretagna. Tregua anche all'Elba.
- 25.3.1802: Pace di Amiens.
- 4.6.1802: Solo all'arrivo dell'ordine autografo del Granduca il De Fisson fece abbassare la bandiera granducale, la sostituì con quella municipale di Portoferraio che fece calare all'entrata dei francesi, per non cedere la fortezza come guarnigione toscana dopo più di un anno di assedio.
- 4.5.1814: Napoleone giunge a Portoferraio. Vi trova 1 battaglione del 35^o Rgt. d'infanterie légère, formato in gran parte di piemontesi e toscani, che denominò Battaglione Cacciatori Fiancheggiatori dell'Elba e che, incorporato al 1^o Rgt. Voltigeurs de la Garde, parteciperà alla battaglia di Waterloo.
- 26.2.1815: Napoleone si imbarca per la Francia, dove sbarca il 1.3.1815 a Golf Juan.